

Messaggio dato a Marija Pavlović Lunetti dalla Regina della Pace:

"CARI FIGLI! FIGLIOLI MIEI, AMATI MIEI! VOI SIETE SCELTI PERCHÉ AVETE RISPOSTO, AVETE MESSO IN PRATICA LE MIE INDICAZIONI ED AMATE DIO AL DI SOPRA DI OGNI COSA. PERCIÒ, FIGLIOLI, PREGATE CON TUTTO IL CUORE AFFINCHÉ SI REALIZZINO LE MIE PAROLE. DIGIUNATE, FATE SACRIFICI, AMATE PER AMORE DI DIO CHE VI HA CREATI E SIATE, FIGLIOLI, LE MIE MANI TESE PER QUESTO MONDO CHE NON HA CONOSCIUTO IL DIO D'AMORE. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

(con approvazione ecclesiastica).

Pellegrinaggi di carità: luglio e agosto 2025.

*** Dal 16 al 20.07.2025.** Paolo ha guidato un convoglio di 4 furgoni. Tre furgoni dell'A.R.P.A. con alla guida: Paolo, Giovanni e Antonio. Il quarto furgone dell'associazione "In Vetta" di Milano con Riccardo. Per motivi di spazio ricordo qui solo dove sono andati a scaricare. Il piccolo furgone di Riccardo alla Fondazione La Casa di Maria delle Suore Rumene a Medjugorje, che riforniscono la Cucina Popolare di Ljubuski. I nostri tre furgoni al Centro Sociale di Mostar con 170 pacchi famiglia e tanti pannoloni. Hanno però riservato un po' di aiuti per alcune Comunità di Medjugorje che vivono di provvidenza.

**** Dal 23 al 27 luglio 2025. E' il convoglio di Gianluca con la sua Associazione "A Braccia Aperte con MARIA" di Cuorgnè (TO)**

***Mercoledì 23 luglio** Un gruppo di 5 furgoni parte al mattino alle 6 e senza intoppi arriva verso sera nella pensioncina tra Trilj e Kosute per cena e notte. Gli altri 3 furgoni con Gianluca partono alle 17 da Castellamonte e al grill dopo Piacenza si uniscono i due furgoni di Calendasco (PC) con Cristian e Giovanni. Grazie Maria per questa bella amicizia e collaborazione nel Tuo Nome!

***Giovedì 24 luglio.** Poco prima di mezzanotte entriamo in Slovenia e a Rijeka percorriamo la costa Alle 02.30 facciamo una sosta a Novi Vinodolski per qualche sonnecchio. Intorno alle 06.40 nell'area di servizio Mosor ci riuniamo con i 5 furgoni partiti ieri mattina. Ora siamo al completo: 10 furgoni con 27 volontari. Arriviamo alla Dogana croata poco dopo le 08.00 e stranamente non abbiamo tir davanti. Anche alla Dogana bosniaca le cose vanno bene e prima delle 09.30 ci danno il via libera. Possiamo finalmente puntare dritti a Medjugorje, ma poco dopo ci accorgiamo che il furgone 3 di Pascuale non tiene la velocità, il motore non riceve potenza. Fortuna siamo in piano e, pur rallentati, alle 10 siamo a Medjugorje nella pensione di Zdenka. Prese le camere, andiamo alla Messa degli italiani delle 11. Dopo pranzo con gran parte del gruppo saliamo in preghiera il Podbrdo. Ci sono pochi pellegrini a causa delle temperature molto alte. Partecipiamo poi al programma serale nel piazzale esterno colmo di pellegrini. L'ora di Adorazione Eucaristica fino alle 21 ci fa toccare con mano un'atmosfera da brividi: migliaia di persone in perfetto silenzio. Sembra essere in un enorme monastero chiuso. Dopo cena un meritato riposo, anche se qualcuno raggiunge la Croce Blu o altri luoghi particolari per dialogare ancora un po' con Lei, la Madre di Dio e.... nostra. Intanto nel pomeriggio un meccanico aveva messo mano sul furgone 3 e pareva avesse trovato il problema per cui decidiamo che partirà domattina anche lui.

***Venerdì 25 luglio (Festa di San Giacomo, patrono di Medjugorje).** Alle 06.20 partiamo con 6 furgoni in direzione Sarajevo ma dopo un po' il furgone 3 comincia ad arrancare e, appena la strada inizia a salire prima di Jablanica, si ferma. Riusciamo fargli fare qualche centinaio di metri fino ad un distributore. Visto che il suo carico è destinato al Centro Emmaus di Klokotnica, chiamo Lejla e le propongo di allungare la strada e venire a caricare qui. Lei e il suo autista accettano. Lasciamo lì Pascuale e Giovanni con quel furgone che è stato noleggiato alla Hertz e dovrebbe avere tutta l'assistenza anche in Bosnia. Noi proseguiamo e arriviamo a Sarajevo presso la sede di "Sprofondo" con un po' di ritardo: sono da poco passate le 10.00. Ci accoglie la cara Hajrija, la responsabile di questa associazione. Da tempo ci aspettano il Pane di Sant'Antonio e le Suore di Casa Egitto. Sprofondo ha la sede dietro e sotto la parrocchia di San Francesco. Il parroco, Fra Danijel Majic, ci dice che per un impegno improvviso non potrà celebrarci la Messa alla fine degli scarichi. Potrebbe però celebrarla subito. Chiediamo al volontario del Pane di S. Antonio di pazientare e alle carissime Suor Kristina e Suor Ana (non ancora rientrata ad Haiti) di partecipare alla Messa con noi. Dal modo di celebrare di Fra Danijel, non faticiamo a credere dei tanti miracoli che avvengono in questa parrocchia, come conversioni di musulmani ed atei che chiedono il battesimo. Grazie Fra Danijel che, come dice Maria a Medjugorje, ci mostri che Digiuno e Preghiera possono davvero "fare miracoli". Iniziamo finalmente gli scarichi: il mio furgone lo scarico qui a Sprofondo mentre gli altri scarichi avvengono dai nostri furgoni ai loro. Così il Pane di S. Antonio, l'Orfanatrofio Casa Egitto, la Caritas diocesana, il Pensionato anziani San Giuseppe in Vitez col furgone guidato dal caro Josip Kesten, fratello della Provinciale Suor Ana Marija. Arriva Don Michele del Seminario internazionale di Vogosca, come pure il frate che porterà gli aiuti alle Clarisse di Brestovsko. Lascio ai vari destinatari le buste dell'A.R.P.A. relative alle adozioni a distanza. Finiti gli scarichi e assaggiate le "pite" che Hajrija ha fatto arrivare per noi, alle 13.30 possiamo partire, non dopo un affettuoso saluto ad Hajrija che si rammarica già di non vederci più fino a metà novembre. Una prima sosta a Konjic per lasciare a Sinisa alcuni quintali di alimentari per le famiglie indicate da Fra Thony e Fra Petar. Altra sosta a Jablanica per recuperare Pascuale e Giovanni che adesso hanno il furgone vuoto, ma ancora con i problemi di prima. Decidiamo di andare a Mostar visto che la strada è in leggera discesa, Certo non potremo portarlo a Medjugorje perché c'è la lunga salita. Partiamo e, senza correre, arriviamo a Mostar alle 16,30. Avevo allertato il Console onorario Goran per trovare un meccanico, ma non è riuscito. Decidiamo di lasciare il furgone nel parcheggio dell'Orfanatrofio di Mostar est. Ne approfittiamo per portare aiuti a Suor Paolina per tutte le persone povere che ricorrono a lei. Ci dirigiamo verso Medjugorje, dove arriviamo a Messa già iniziata. Segue l'Adorazione Eucaristica che oggi, 25 del mese, giorno in cui la Gospa ci dona il messaggio, inizia in modo un po' guidata all'esterno e poi continua l'adorazione silenziosa dentro in chiesa fino alle 7 di domattina. Dopo la cena, alcuni tornano in chiesa per continuare l'Adorazione mentre altri vanno alla Croce Blu per un Rosario. Dei furgoni che non sono venuti con noi a Sarajevo, c'è il furgone di Riccardo che, accompagnato da Maurizio, è andato al Centro Sociale di Mostar per portare una cinquantina di grossi pacchi per famiglie numerose.

***Sabato 26 luglio** Alle 08.00 andiamo a pregare il Rosario sulla Collina del Podbrdo, piena di gruppi di pellegrini. Alle 11 nel capannone giallo per la Messa degli italiani. Verso la fine del pranzo arriva Suor Iva e anche il grande furgone della Croce Rossa di Livno che carichiamo con quanto stipato nel furgone 9 di Maurizio. Arrivano anche due auto della Casa di Maria che riempiamo per il loro periodo estivo in cui ospitano tanti preti e ragazzi della loro meravigliosa comunità ricca di "frutti". Passiamo poi al Maika Krispina dove le

Suore ci danno una bella testimonianza di come aiutano tante ragazze e donne rimaste sole, sbandate, minacciate. Qui trovano accoglienza, pace, preghiera e lavoro. Scarichiamo aiuti per loro e lasciamo qui anche gli aiuti per Fra Thony, Fra Petar e Suor Iva. I nuovi hanno il tempo di visitare il laboratorio e il negozietto di oggetti sacri che producono a mano. Andiamo poi al Majcino Selo per lasciare le ricevute degli scarichi compiuti in questi giorni e lasciare gli ultimi quintali di alimentari, detersivi e pannoloni che abbiamo tenuto per loro. Per tanti sacerdoti abbiamo lasciato offerte per sante Messe. Partecipiamo al programma serale: alle 18.00 Rosario, alle 19.00 Messa internazionale. Dopo la benedizione degli oggetti sacri, corriamo in pensione, recuperiamo bagagli e furgoni e via. Sono le 20.30. L'equipaggio del furgone fermo a Mostar trova posto nel pulmino che ora, dopo gli scarichi, offre preziosi posti.

***Domenica 27 luglio.** Il viaggio procede bene e in un grosso autogrill di Rijeka, alle 02.40, ci concediamo un'oretta di pausa e qualche sonnacchio. Alle 12 siamo tutti a casa.

GRAZIE MARIA CHE CON TUO FIGLIO CONTINUI A CHIAMARCI E A RIPETERCI: "IO SONO CON VOI", "JA SAM S VAMA"... e...
"CHI PREGA NON DEVE AVER PAURA DEL FUTURO". GRAZIE ANCORA A TUTTI. SOLO GRAZIE ALLE VOSTRE PREGHIERE E ALLA VOSTRA SOLIDARIETA' QUESTI PELLEGRINAGGI DI CARITA' POTRANNO PROSEGUIRE.

*** **Dal 13 al 18.08.2025**

***Mercoledì 13 agosto.** Partono solo 4 furgoni guidati da Paolo. Tre furgoni sono dell'A.R.P.A., caricati qui nel nostro magazzino. Il primo, guidato da Paolo che viaggia con Alda e Grazia. Questo furgone è al suo primo viaggio: è il Fiat Ducato maxi nuovo appena comprato grazie alle offerte ricevute. Il secondo lo guida Pierpaolo di Grignasco (NO) che viaggia con Silvano e Nicola. Alla guida del terzo è Gigi con Patrizia e Fabrizio. Il quarto è il capiente furgone che viene dal grosso Centro di Ghedi (BS) con Giancarlo e Dario. L'appuntamento è a Lonigo (VI) dove alle 8,30 partecipano tutti assieme alla Messa. Poi inizia il viaggio. A Portogruaro Paolo ha una breve sosta per prendere le medicine che Katia porta per la sua Comunità a Medjugorje. Alle 18,30, dopo circa 800 km, sono a Kosute di Trilj in Croazia da Suor Zorka per cena e notte. Qualche scarico soprattutto per la vicina Comunità di Suor Elvira, a Ugljane, composta da 25 ragazzi di tante nazionalità.

***Giovedì 14 agosto.** Partono alle 06,45 e poco prima delle 08,00 sono alla "pesa", primo passaggio della dogana. I tir sono tantissimi, ma tutto sommato se la sbrigano abbastanza bene perché alle 10,00 sono "liberi" e corrono a Medjugorje a prendere le camere da Zdenka e partecipare alla Messa delle 11,00 per gli italiani nella chiesa, tutta piena. Presiede Don Tonino di Nuovi Orizzonti. Nel pomeriggio un po' di riposo e i primi scarichi nelle Comunità. Pierpaolo scarica il suo furgone da Suor Kornelija per la Comunità "Famiglia ferita", che ha tanti bambini e ragazzi e anche tanti anziani malati. Nella Casa dello Spirito Santo (che chiamano di San Giuseppe) hanno anche la testimonianza di Giada. Paolo interPELLA la veggente Marija per l'apparizione: "Venite oggi perché domani non posso". Alle 18,00 sono da lei per la preghiera e l'apparizione. Arrivano poi nella spianata dietro la chiesa per l'Adorazione Eucaristica, dopo la Messa.

***Venerdì 15 agosto. Solennità dell'Assunzione della beata Vergine Maria.** Questo convoglio è stato voluto per essere qui in occasione di questa solennità che dice molto alla nostra fede, perché Maria ci ha preceduto e, come dice anche nei suoi messaggi, ci sprona alla santità perché possiamo tutti raggiungerla dove ora Lei è. Alle 06,30 salgono in preghiera la Collina del Podbrdo, già molto affollata, e alle 09,00 sono nel capannone giallo per la Messa presieduta dal Visitatore apostolico, l'Arcivescovo Aldo Cavalli, con tanti sacerdoti. Tra questi ci sono anche don Matteo e Don Simone, mentre il nostro Fabrizio, che è diacono permanente, fa la sua parte. Alle 16,30 c'è la testimonianza di Mons. Cavalli e poi partecipano al grande programma di preghiera voluto così dalla Madonna: due Rosari, Messa internazionale e questa sera, anziché la venerazione alla Croce, come ogni venerdì, essendo una solennità così importante, c'è un'ora di Adorazione Eucaristica. Sono arrivati in auto anche Fabio e Silvia, che ora si uniscono al nostro gruppo e collaborano.

***Sabato 16 agosto.** Vanno direttamente all'Ospedale psichiatrico di Stolac per scaricare due furgoni: quello di Giancarlo e Dario e quello di Gigi. Il direttore ringrazia molto. Incontrano anche la cara Annabella, alla quale portano la grossa scatola preparata da Mariuccia con tanti bei doni che fanno felice la ragazza. Si dirigono a Mostar e, poco prima di arrivare alla Cucina Popolare di Est, il furgone di Pierpaolo ha una gomma che si è sgonfiata. Quasi tutti diventano provetti meccanici e in poco tempo la ruota viene sostituita. Alla Cucina scarica il furgone di Paolo. Ha portato anche un letto ortopedico che avevano chiesto. Ora chiedono altri letti ortopedici, carrozzine, deambulatori, stampelle.... Questa cucina fornisce ogni giorno centinaia di pasti caldi a tanti poveri di Mostar e ne porta anche a Salakovac dove sono sempre di passaggio tanti profughi provenienti dal Medio Oriente e dal Nord Africa che tentano poi di entrare in Europa. Poi Giancarlo e Dario partono per Gornji Vakuf per incontrare il parroco e accordarsi sul programma del 29 maggio del prossimo anno per ricordare il martirio di Fabio, Sergio e Guido. Il parroco è cambiato. Giancarlo aveva trattenuto un po' di aiuti da lasciare qui come le altre volte, ma questo parroco non ha voluto. Allora, d'accordo con Paolo, portano questi aiuti alle Ancelle di Gesù Bambino a Livno, da Suor Angelica. Poi loro ritornano a casa. Paolo con i tre furgoni rimasti e l'auto di Fabio e Silvia ritorna a Medjugorje non senza però fare una sosta al Monastero ortodosso di Zitomislici con le pareti della chiesina tutte affrescate. Bellissima! Alle 17,00 hanno appuntamento con Don Matteo nella cappella di Suor Kornelija per la santa Messa. Qualcuno è poi andato all'adorazione in parrocchia.

***Domenica 17 agosto.** Il furgone di Gigi parte perché hanno impegni. Gli altri con Paolo stamane avevano deciso di salire sul Krizevac, ma una violenta pioggia ha fatto cambiare idea. Alle 11,00 partecipano alla Messa degli italiani nel capannone giallo strapieno.

***Lunedì 18 agosto.** Paolo e Pierpaolo con i loro equipaggi e furgoni ritornano a casa. Paolo porta a casa Alda a Terrossa (VR) e carica tanti biscotti. I cuori di tutti sono gonfi di gratitudine verso GESU' e MARIA. Grazie per l'assistenza avuta dal Cielo anche in questo viaggio. Grazie per l'armonia e l'amore che tiene legati tutti noi dell'A.R.P.A. e i tanti collaboratori. Grazie per i benefattori che ci hanno permesso di comprare un furgone nuovo. Grazie a quanti con le loro offerte ci permettono di acquistare alimenti, detersivi e altro. Grazie ai volontari che preparano i pacchi, sistemano le cose e quelli che chiedono di partecipare ai nostri convogli. Grazie ai tanti amici che abbiamo a Medjugorje e in Bosnia e facilitano questi pellegrinaggi di carità... e tanti altri GRAZIE! Maria, continua a proteggerci: il 10 settembre dobbiamo ripartire.

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 10/09 – 15/10 – 12/11 (Gianluca) - 4/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

CASATENNOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per **contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 335-6561611 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali **aiuti e offerte** inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (**NUOVO IBAN**): **IT13Q0569665590000065708X88**

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazioneregina dellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV, nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il

nostro CODICE FISCALE: 92043400131 Grazie!!